



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
(LM-35R - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio)
COORTE 2026/2027
approvato dal Senato Accademico nella seduta del

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

**ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI**

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Dip. Ingegneria Civile e Architettura (DICAr)
1.2	Classe: LM-35R Ingegneria per l'ambiente e il territorio
1.3	Sede didattica: Catania – Cittadella Universitaria – Via S. Sofia n. 64
1.4	Organi del Corso di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Comitato di Indirizzo, Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità.
1.5	Profili professionali di riferimento: Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio mira alla formazione di una figura professionale in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi, che presentano complessità o che richiedano un approccio interdisciplinare, anche alla luce delle esigenze connesse alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alla transizione ecologica; inoltre dovrà essere in grado di progettare e gestire esperimenti con metodologie avanzate sia in campo che in laboratorio. Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio acquisisce conoscenze nel campo della tutela dell'ambiente ed è in grado di comunicare efficacemente anche in un contesto internazionale, utilizzando la lingua inglese con particolare riferimento ai lessici disciplinari. Il Corso di laurea è strutturato in due anni, organizzati in attività didattiche suddivise in due periodi per anno, al termine dei quali gli allievi acquisiscono 120 CFU (Crediti formativi universitari) attraverso il superamento di esami per gli insegnamenti e l'acquisizione di idoneità per altre attività didattiche. Funzione in un contesto di lavoro: Le funzioni della figura professionale formata al termine del percorso di studi sono legate alla responsabilità dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione, della programmazione e della gestione di sistemi complessi di opere e servizi nei diversi campi dell'ingegneria ambientale e per la difesa del suolo. Competenze associate alla funzione: I laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per: - interpretare e descrivere i problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare nel settore dell'ingegneria ambientale e per la difesa del suolo; - identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare nel settore dell'ingegneria ambientale e per la difesa del suolo; - essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi nel settore dell'ingegneria ambientale e per la difesa del suolo; - essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità. Sbocchi professionali: Gli ambiti professionali per i laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio sono da ricercarsi nella pianificazione, progettazione, gestione e controllo di sistemi ambientali complessi, per i quali si richiedono strumenti e tecnologie avanzate in relazione alla particolare specializzazione conseguita. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso: società di ingegneria e studi professionali; società di consulenza ed aziende che operano in contesti industriali, aziende che gestiscono impianti petrolchimici, imprese produttrici di tecnologie ambientali, soggetti gestori di impianti di trattamento delle acque potabili, di depurazione e riuso delle acque reflue, di trattamento degli effluenti gassosi, di gestione (raccolta, trattamento, valorizzazione, smaltimento e controllo) dei rifiuti solidi urbani; imprese di costruzione e manutenzione di opere di protezione idraulica del territorio, di difesa del suolo, di bonifica ambientale e disinquinamento; enti e società di ricerca.

Ad esempio, con riferimento al territorio regionale, il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio può trovare occupazione presso gli Enti territoriali che si occupano della gestione e della protezione del territorio, quali quelli preposti al controllo delle acque. Si tratta di enti pubblici (Osservatorio per le Acque della Regione, GG.CC., Comuni, ATO, Consorzi di bonifica, ARPA, etc.) e privati (società che gestiscono i rifiuti, le acque e gli scarichi in atmosfera, società che si occupano di monitoraggio ambientale come la SIAS per il monitoraggio di grandezze idro-meteorologiche, oppure di laboratori e enti privati specializzati nel monitoraggio degli inquinanti). Coerenza degli obiettivi formativi con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite Gli obiettivi formativi del Corso di Studi si pongono in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con gli SDG n. 3 "Salute e benessere", n. 4 "Istruzione di qualità", n. 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", n. 7 "Energia pulita e accessibile", n. 9 "Imprese innovazione e infrastrutture", n. 11 "Città e comunità sostenibili", n. 12 "Consumo e produzione responsabili", n. 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", n. 14 "Vita sott'acqua", n. 15 "Vita sulla terra". Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
1.6 Accesso al corso: libero.
1.7 Lingua del Corso : italiano. Gli studenti possono svolgere tirocini e tesi all'estero in lingua inglese.
1.8 Durata del corso: Biennale.
1.9 Conseguimento del titolo
La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (di cui 90 CFU per Insegnamenti previsti nell'ambito del Piano Ufficiale degli Studi del CdS + 9 CFU per Insegnamenti a scelta + 9 CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro + 12 CFU per la Prova finale).
1.10 Ordinamento didattico: L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Titolo di studio

Laurea di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, conseguita presso una Università italiana, di Diploma Universitario di durata triennale di cui alla legge 19 novembre 1990 n. 341, ovvero di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle “Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia” consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it.

I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali

2.3 Requisiti curriculari

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- **almeno 36 CFU**, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Diploma Universitario, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari) nei seguenti settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative di base: INFO-01/A (INF/01) - Informatica, IINF-05/A (ING-INF/05) - Sistemi di elaborazione delle informazioni, MATH-02/A (MAT/02) - Algebra, MATH-02/B (MAT/03) - Geometria, MATH-03/A (MAT/05) - Analisi matematica, MATH-03/B (MAT/06) - Probabilità e statistica matematica, MATH-04/A (MAT/07) - Fisica matematica, MATH-05/A (MAT/08) - Analisi numerica, MATH-06/A (MAT/09) - Ricerca operativa, STAT-01/A (SECS-S/01) - Statistica, STAT-01/B (SECS-S/02) - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, CHEM-01/A (CHIM/01) - Chimica analitica, CHEM-02/A (CHIM/02) - Chimica fisica, CHEM-03/A (CHIM/03) - Chimica generale e inorganica, CHEM-06/A (CHIM/07) - Fondamenti chimici delle tecnologie, PHYS-01/A (FIS/01) - Fisica sperimentale, PHYS-02/A (FIS/04) - FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE, PHYS-03/A (FIS/03) - FISICA DELLA MATERIA, PHYS-04/A (FIS/02) - FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI, PHYS-05/B (FIS/06) - FISICA PER IL SISTEMA TERRA E PER IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE, PHYS-06/A (FIS/07) - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina);

- **almeno 45 CFU**, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Diploma Universitario, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari) nei seguenti settori scientifico-disciplinari individuati tra quelli indicati per le attività formative caratterizzanti previste nella classe delle lauree in Ingegneria Civile e Ambientale: CEAR-01/A (ICAR-01) - Idraulica, CEAR-01/B (ICAR-02) - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, CEAR-02/A (ICAR-03) - Ingegneria sanitaria ambientale, CEAR-03/A (ICAR/04) - Strade ferrovie e aeroporti, CEAR-03/B (ICAR/05) - Trasporti, CEAR-03/C (ICAR/22) - Estimo, CEAR-04/A (ICAR-06) - Topografia e cartografia, CEAR-05/A (ICAR/07) - Geotecnica, CEAR-06/A (ICAR/08) - Scienza delle costruzioni, CEAR-07/A (ICAR/09) - Tecnica delle costruzioni, CEAR-08/A (ICAR/10) - Architettura tecnica, CEAR-08/B (ICAR/11) - Produzione edilizia, CEAR-08/D (ICAR/13) - Disegno industriale, CEAR-10/A (ICAR/17) - Disegno, CEAR-12/A (ICAR/20) - Tecnica e pianificazione urbanistica, CEAR-12/B (ICAR/21) - Urbanistica, BIOS-05/A (BIO/07) - Ecologia, BIOS-07/A (BIO/10) - Biochimica, CHEM-04/A (CHIM/04) - Chimica industriale, CHEM-01/B (CHIM/12) - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, GEOS-02/B (GEO/02) - Geologia stratigrafica e sedimentologica, GEOS-02/C (GEO/03) - Geologia strutturale, GEOS-03/B (GEO/05) - Geologia applicata, GEOS-01/C (GEO/08) - Geochimica e vulcanologia, GEOS-01/D (GEO/09) - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali, GEOS-04/A (GEO/10) - Geofisica della terra solida, GEOS-04/B (GEO/11) - Geofisica applicata, GEOS-04/C (GEO/12) - Oceanografia e fisica dell'atmosfera, IIND-06/B (ING-IND/09) - Sistemi per l'energia e l'ambiente, IIND-07/A (ING-IND/10) - Fisica tecnica industriale, IIND-07/B (ING-IND/11) - Fisica tecnica ambientale, IIND-03/B (ING-IND/15) - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale, ICHI-01/B (ING-IND/24) - Principi di ingegneria chimica, ICHI-02/A (ING-IND/25) - Impianti chimici, ICHI-02/B (ING-IND/27) - Chimica industriale e tecnologica, CEAR-02/B (ING-IND/28) - Ingegneria e sicurezza degli scavi, CEAR-02/C (ING-IND/29) - Ingegneria delle materie prime, CEAR-02/D (ING-IND/30) - Idrocarburi e fluidi del sottosuolo, IJET-01/A (ING-IND/31) - Elettrotecnica, IEGE-01/A (ING-IND/35) - Ingegneria economico - gestionale, IINF-04/A (ING-INF/04) - Automatica.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è altresì subordinato al **possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese** non inferiore al livello B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).

È prevista la verifica della personale preparazione dei candidati e dei requisiti di ammissione richiesti secondo le modalità indicate al paragrafo 2.2.

2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione, titolo, curriculari e lingua inglese, avviene mediante esame del curriculum personale dei laureati da parte della Commissione per l'ammissione al corso di studi, fermo restando quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo sulla valutazione della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti conseguiti da più di 6 anni. La Commissione, sulla base dell'analisi del curriculum personale, può ritenere inoltre necessario verificare l'adeguatezza della preparazione personale e della conoscenza della lingua inglese attraverso un colloquio individuale. Il colloquio, avrà per oggetto argomenti inerenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari: - CEAR-01/A – Idraulica o CEAR-01/B o Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia; - CEAR-02/A – Ingegneria sanitaria-ambientale; - CEAR-06/A – Scienza delle Costruzioni o CEAR-07/A - Tecnica delle costruzioni. Nel caso di non soddisfacimento del requisito della conoscenza della lingua inglese, le competenze vengono verificate mediante colloquio orale, nonché lettura e traduzione di un testo scientifico in lingua inglese. La commissione esaminatrice è composta da tre docenti strutturati facenti parte del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.
2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio Il Consiglio di Corso di Studi delibera il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio se i contenuti sono coerenti con il percorso formativo. Per studenti provenienti da corsi di laurea appartenenti alla medesima classe (LM-35R - Ingegneria per l'ambiente e il territorio) la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente. In particolare, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario Conoscenze e abilità professionali, se opportunamente certificate e coerenti con il percorso formativo, possono essere riconosciute per non più di 9 crediti come "Ulteriori attività formative". Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario sono riconosciute solo se inerenti ad attività delle quali il Consiglio di Corso di Studi è preventivamente portato a conoscenza. In questo caso, il riconoscimento viene regolamentato da apposita delibera. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso Conoscenze e abilità maturate, attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università sono riconosciute solo se inerenti ad attività delle quali il Consiglio di Corso di Studi è preventivamente portato a conoscenza. In questo caso, il riconoscimento viene regolamentato da apposita delibera. Nel caso specifico in cui le conoscenze e abilità vengano maturate integralmente, per complessivi 9 CFU, in attività formative organizzate dal Corso di Studi della LM-35R Ingegneria per l'ambiente e il territorio, esse potranno essere inserite in carriera d'ufficio, previa presentazione di apposita istanza alla segreteria studenti. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento di CFU per il conseguimento delle medaglie o dei titoli sportivi in oggetto verranno deliberati dal Consiglio del Corso di Studi sulla base dei contenuti dell'istanza presentata e della carriera accademica dello studente.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea..

2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8

Il numero massimo di CFU riconoscibili è 24. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Il corso di studi è articolato in due curricula:	
- Ambiente e cambiamenti climatici; - Ambiente ed energia.	
3.2 Suddivisione temporale	
Le attività didattiche sono organizzate in semestri, due per anno accademico.	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
NO	
3.4 Frequenza	
La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma è consigliata in quanto parte integrante del modello formativo proposto, finalizzato ad applicazioni pratiche e progettuali, che mira a favorire l'apprendimento graduale, la partecipazione attiva dello studente in classe, il dialogo fra docenti e studenti. Alcuni insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
Le modalità di accertamento della frequenza sono a cura dei docenti.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate	
Le forme didattiche adottate si distinguono in: - attività didattica frontale (F) 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula; - attività di esercitazione (E) 1 CFU = 13 ore di esercitazioni in aula; - attività di laboratorio (L) 1 CFU = 15 ore di lavoro assistito in aula dal docente; - attività per la prova finale (PF) 1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo.	
3.7 Modalità di verifica della preparazione	
La modalità di verifica della preparazione varia con gli insegnamenti. Essa può essere svolta tramite (cfr. Par. 5.1 e 5.2 del presente regolamento): - prova orale (O); - prova scritta (S); - discussione di elaborato tecnico/progettuale/grafico (P); - verifica preliminare mediante svolgimento di esercizio scritto (V).	
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
Di norma, la presentazione di un piano di studio individuale da parte dello studente è limitata alla scelta dei 9 CFU per le Attività a scelta dello studente (cfr. Par. 4.1 del presente regolamento). La presentazione del piano di studi potrà avvenire nei seguenti periodi: - dal 07/01 al 28/02; - dal 15/06 al 30/09. Lo studente che nel corso di laurea di provenienza abbia acquisito crediti di insegnamenti con contenuti formativi simili a quelli presenti nel Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio può chiedere al Consiglio di Corso Studi la sostituzione di tali insegnamenti con altri che siano coerenti con il percorso formativo. Non possono essere inseriti come insegnamenti sostitutivi e come insegnamenti a scelta quelli per i quali siano già stati conseguiti crediti nel corso di carriere universitarie precedenti, derivanti dal superamento di esami di insegnamenti con analoga denominazione e stesso numero di CFU. In ogni caso, il Consiglio di Corso di Studi valuta il piano di studio individuale e lo approva se non è in contrasto con la normativa vigente.	
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
Non previsti.	
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	
Non previsti.	
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	

Secondo quanto previsto dall'Art. 32 – Riconoscimento di studi compiuti all'estero dell'RDA vigente, lo studente può svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali UniCT abbia stipulato programmi e/o accordi bilaterali di mobilità studentesca. Prima della partenza lo studente è tenuto a presentare il documento di Learning Agreement (LA)/Activities Proposal (AP) al Consiglio di Corso di Studio (CdS) per il tramite dell'Ufficio Dipartimentale di mobilità Internazionale (UDI). In tale documento lo studente dovrà indicare l'ateneo/istituzione presso il quale intende recarsi nonché le attività didattico/formative che intende svolgere all'estero in sostituzione (per un numero di crediti equivalente) delle attività previste nel piano del Corso di Studi. Il Consiglio di CdS delibera in merito al LA/AP presentato dallo studente sulla base della coerenza del programma di studio/formazione proposto con gli obiettivi didattici e formativi del CdS. A tal fine il Consiglio di CdS valuterà l'eventuale rilevanza della proposta di sostituzione di insegnamenti del CdS rispetto agli obiettivi didattici attesi, anche in mancanza di pedissequa corrispondenza tra i contenuti didattici dei singoli insegnamenti del CdS e quelli dei corrispondenti insegnamenti scelti dallo studente presso la sede ospitante. La positiva delibera da parte del Consiglio conterrà l'indicazione della corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del CdS nonché il numero di crediti formativi universitari. In caso di respingimento del programma proposto, il CdS dovrà fornire nella delibera un'adeguata motivazione scritta. La votazione in trentesimi verrà calcolata attraverso la tabella di conversione di Ateneo pubblicata all'interno delle istruzioni e procedure di riconoscimento per assegnatari di mobilità in uscita. Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Procedura Unica di Ateneo per l'approvazione dei Learning/Training Agreements del programma Erasmus Plus e degli Activities Proposals per i bandi di Mobilità Internazionale di Ateneo".

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso università italiane con le quali l'Università degli Studi di Catania abbia stipulato programmi di mobilità studentesca (e.g. Erasmus Italiano), in modo da arricchire il proprio piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle già presenti nel proprio piano di studio. Tali programmi di mobilità si svolgono sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia. Il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato. In particolare, prima della partenza lo studente è tenuto a presentare una proposta di programma di studio (learning agreement) che definisca la durata in mesi della mobilità e in dettaglio le attività da svolgere durante il periodo di scambio presso la sede ospitante. Tale proposta, validata dal docente referente del corso di studi, dovrà essere inserita nella piattaforma Smart_Edu. Almeno un mese prima dell'inizio della mobilità, il programma di studio validato dovrà essere approvato, per il tramite del referente, dal consiglio di corso di studio.

3.13 Orientamento e tutorato

Il Corso di Studi è particolarmente attivo nelle attività di orientamento in ingresso, che si rivolge sia a chi si appresta a scegliere per la prima volta un percorso di studi universitario, sia a chi è già in possesso di un titolo di studio e desidera intraprenderne uno nuovo.

Il corso organizza periodicamente azioni di orientamento (e.g. seminari, visite tecniche, etc.) alla scelta universitaria e al mondo del lavoro, sia per gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, sia per gli studenti del Corso di Laurea L-7 in Ingegneria Civile, Ambientale e Gestionale dell'Università di Catania. L'attività di orientamento in ingresso contempla, inoltre, la partecipazione del corso di studi, anche con specifiche attività laboratoriali, ai Saloni dello Studente e ai progetti di orientamento curati dall'Ateneo.

Per l'orientamento e tutorato in itinere il Corso di Studi aggiorna e pubblicizza sulla pagina web del CdS sia la disponibilità dei docenti tutor che quella degli studenti rappresentanti in seno al consiglio di CdS. Entrambe le figure, insieme al Presidente, sono di riferimento e counseling didattico per tutti gli studenti che ne avessero necessità. In particolare, i docenti tutor del Corso di Studi offrono un accompagnamento curato attraverso incontri supplementari alle ore di lezione previste, esercitazioni, verifiche, simulazioni di esami.

Inoltre, il Presidente del corso organizza più volte all'anno assemblee con gli studenti, durante le quali vengono discusse tematiche che riguardano la vita dello studente, l'andamento della didattica e/o problematiche generali portate alla luce dagli stessi studenti. Il Presidente riporta e discute in consiglio quanto affrontato durante gli incontri, sempre nel rispetto dell'anonimato degli studenti partecipanti.

È inoltre operativo e pubblicizzato dal corso di studi, un servizio di counseling psicologico fornito dall'Università degli Studi di Catania, allo scopo di supportare gli studenti nella gestione di alcune situazioni di difficoltà (ad es.: paura degli esami, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, difficoltà a relazionarsi con gli altri, etc.) nel rispetto massimo della privacy. Il servizio, che offre agli studenti uno spazio di accoglienza e di ascolto, è gestito da un'equipe di psicologi.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal Consiglio di Amministrazione. In tutte le rilevazioni viene garantito l'anonimato attraverso un sistema di gestione indipendente che non registra le credenziali dell'utenza. I dati raccolti sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e sono periodicamente analizzati e discussi in Consiglio di CdL e riportati nel RAAQ.

3.15 - Tirocini curriculari e placement

Il corso di studi coordina, tramite un docente referente e l'Ufficio Tirocini dipartimentale, l'attivazione di tirocini presso enti e aziende del settore dell'ingegneria ambientale. A seguito di apposita istanza da parte dello studente, le attività di tirocinio condotte vengono riconosciute dal corso di studi nell'ambito dei CFU destinati alle "Ulteriore attività formative per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Inoltre, il corso di studi intraprende durante ciascun anno accademico una serie di iniziative volte all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro. Gli eventi si collocano nell'ambito delle attività individuate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi al fine di favorire durante il percorso di studi le occasioni di incontro con enti, aziende ed imprese, operanti sia nel territorio dell'Ateneo sia a livello nazionale ed internazionale. Queste iniziative possono configurarsi come visite guidate, seminari da tenersi su invito presso l'Università o giornate di studio. Esse vengono condivise anche con gli altri corsi di laurea magistrale dell'ingegneria civile e ambientale e sono pubblicizzate all'interno ed all'esterno a mezzo web e tramite i social ufficiali del DICAR.

A livello di Ateneo è operativo il servizio "Career Service" che accompagna i giovani laureati nel cammino professionale, supportandoli nella scelta professionale e nella ricerca attiva del lavoro. Il servizio è rivolto a tutti gli studenti e laureati dell'Ateneo che abbiano effettuato la registrazione ai servizi di placement.

Oltre alla gestione del match domanda/offerta di lavoro e stage/tirocinio organizza Campus Recruiting, Presentazione aziendali ed eventi destinati a favorire l'accesso al mercato del lavoro. L'ufficio propone, inoltre, attraverso una consulenza personalizzata, un sistema integrato di informazione, orientamento e supporto a tutte le fasi di ricerca attiva del lavoro.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 9 crediti tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo (esclusi quelli erogati nell'ambito di corsi di studio ad accesso programmato a livello nazionale) purché coerenti con il progetto formativo e senza sovrapposizione con contenuti culturali già presenti nel piano di studi. Lo studente è tenuto a selezionare, attraverso un format presente nel portale studenti, i CFU che intende inserire come attività a scelta. Tale inserimento avverrà secondo le regole e nei periodi già indicati al paragrafo 3.5 (Regole di presentazione dei piani di studio individuali) del presente Regolamento. L'approvazione dell'insegnamento a scelta è automatica se viene selezionato uno degli insegnamenti preventivamente approvati dal Consiglio del Corso di Studi. Negli altri casi, l'inserimento dell'insegnamento scelto è subordinato al giudizio favorevole espresso dal Consiglio del Corso di Studi.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste.

b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste.

c) Tirocini formativi e di orientamento
Non previsti.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Il Piano Ufficiale degli Studi prevede Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro per 9 CFU. Questi possono essere acquisiti come segue:

- attraverso “altre attività” erogate dai Corsi di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM35), Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti (LM23), Ingegneria Civile Strutturale e Geotecnica (LM23);
- attraverso “altre attività” erogate da altri corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi;
- attraverso “attività interne” all'Ateneo, cioè attività organizzate dall'Ateneo, come workshop, giornate di studio, seminari, etc., previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi;
- attraverso “attività esterne” all'Ateneo, cioè attività organizzate da enti esterni all'Ateneo (ad es., l'Ordine degli Ingegneri o la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri), come corsi di specializzazione/approfondimento, workshop, giornate di studio, seminari, etc., previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi;
- attraverso “tirocini interni” a strutture dell'Ateneo, cioè tirocini formativi e di orientamento svolti presso il DICAR, Aree dell'Amministrazione di Ateneo, Centri di Servizio e Centri di Ricerca di Ateneo, laboratori di altri Dipartimenti dell'Ateneo previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi;
- attraverso “tirocini esterni” all'Ateneo, cioè stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, italiani o esteri, ordini professionali, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

Il carico standard di 25 ore di impegno complessivo corrispondente a un CFU di “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” è definito, di norma, sulla base delle indicazioni riportate nella tabella seguente:

Tipo di attività	CFU (carico standard)	Ore di didattica frontale	Attività individuale	Totale ore di attività formative
Altre attività erogate dal Corso di Studi	1	15	10	25
Altre attività erogate da altri Corso di Studi dell'Ateneo	1	15	10	25
Attività interne all'ateneo	1	da 10 a 15	da 10 a 15	25
Attività esterne all'ateneo	1	da 10 a 15	da 10 a 15	25
Tirocini interni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	-	25	25
Tirocini esterni	1	-	25	25

I criteri che il Consiglio di Corso di Studi adotterà per approvare le attività non erogate direttamente dal CdS sono i seguenti:

- 1) coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- 2) svolgimento delle attività in orari non coincidenti con le ore di didattica frontale relative alle discipline previste nel piano di studi.

L'acquisizione dei 9 CFU complessivamente attribuiti alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" potrà avvenire in toto mediante lo svolgimento di un'unica attività (ad esempio, un tirocinio da 9 CFU), oppure attraverso la combinazione di più attività fino al conseguimento dei 9 CFU previsti. Una volta ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 9 CFU, lo studente potrà prenotarsi, attraverso la consueta procedura on-line, per lo svolgimento della verifica finale da parte di un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studi.

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale come specificato al paragrafo 4.4.

4.4 Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale, l'allievo deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. Alla prova finale sono assegnati 12 CFU.

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea che può anche essere svolta presso un ente di ricerca straniero. Le attività relative alla tesi devono svolgersi sotto il controllo di uno o più relatori, di regola scelti tra i docenti afferenti al Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e, nel caso di tesi svolta all'estero, tra i docenti/responsabili dell'ente di ricerca straniero. La tesi di laurea può avere carattere teorico, sperimentale, progettuale o compilativo. L'argomento oggetto della tesi deve avere attinenza con il percorso curriculare.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della commissione sulla qualità della tesi di laurea con la seguente formula:

$$V = \frac{11}{3}M + C + L + (E1 + E2)$$

dove:

- V = Voto della prova finale calcolato tramite arrotondamento all'intero più vicino;
- M = Voto di media ponderata degli esami sostenuti (30 e lode = 30);
- C = Voto attribuito dalla commissione;
- L = 0,2 per ogni esame con votazione pari a 30 e lode;
- $E_1 = 1,1$ in caso di insegnamenti/tesi di laurea svolti all'estero per un minimo di 12 CFU;
- $E_2 = 0,3$ ogni 3 crediti acquisiti all'estero nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Nel calcolo di V vale il vincolo seguente: $E_1 + E_2 \leq 2$.

Ciascun componente della Commissione esprime un voto fino a 1 nel caso di tesi "compilativa", un voto fino a 3 nel caso di tesi "progettuale", un voto fino a 5 nel caso di tesi "teorico-sperimentale" o "progettuale-sperimentale". Il voto C attribuito dalla commissione è pari alla media aritmetica non arrotondata dei voti espressi da ciascun componente.

Se il valore di V, calcolato con la relazione precedente e arrotondato all'intero più vicino è non inferiore a 112 ed il voto di media ponderata riportato in cento decimi e arrotondato all'intero più vicino è non inferiore a 103 ($\frac{11}{3} M \geq 103$), il candidato può ottenere la lode. La proposta di lode può essere formulata da uno dei componenti della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

L'Ordinamento Didattico, definito anche "RAD", è un documento ufficiale che definisce la struttura generale di un corso di studio universitario, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale italiana. L'Ordinamento Didattico del Corso di Studi LM-35R in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è riportato al seguente link <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-35/ordinamento>

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Coorte 2026/2027

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	Altre attività (Esercitazioni)				
1	CEAR-01/B	Idrologia	9	28	65	-	1°	IT	Fondamenti teorici dell'idrologia, con particolare attenzione agli aspetti applicativi legati al ciclo idrologico e all'ingegneria ambientale.
2	IIND-07/B	Modelli per la valutazione dell'inquinamento acustico e termico-atmosferico	6	21	39	-		IT	Conoscenza delle tematiche inerenti l'inquinamento acustico. Conoscenza delle problematiche inerenti l'inquinamento atmosferico e loro effetti sul microclima urbano. Tecniche di rilevamento ed elaborazione dei dati ambientali. Valutazione della qualità dell'aria in ambienti indoor (IAQ).
3	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	9	28	65	-	1°	IT	Conoscenza dei materiali da costruzione (cemento armato, acciaio e legno), delle tecnologie costruttive e dei metodi di progetto e verifica delle strutture.
4	CEAR-04/A	Telerilevamento e GIS	9	28	65	-	1°	IT	Conoscenza dei principi fisici del telerilevamento; capacità di progettare e gestire DB spaziali; conoscenza e applicazione delle funzionalità GIS.
5	CEAR-01/A	Idraulica dei sistemi naturali	9	28	65	-	1°	IT	Conoscenza degli strumenti matematici avanzati per studiare il moto dei fluidi nei diversi contesti in cui essi possono trovarsi in natura, con particolare riferimento alla loro interazione con il materiale solido, e degli interventi ingegneristici di sistemazione idraulica.

6	CAER-02/A	Valorizzazione energetica dei rifiuti, emissioni in atmosfera e autorizzazioni ambientali	9	28	65	-	1°	IT	Conoscenze di processi e tecnologie per la produzione di energia dai rifiuti (biofuel, biogas, biometano, idrogeno, etc.). Emissioni gassose e tecnologie di trattamento. Cattura, utilizzo e stoccaggio della CO ₂ . Valutazioni e autorizzazioni ambientali (VIA, AIA, AUA, etc.)
7	CEAR-05/A	Geotecnica nella difesa del territorio	12	42	78	-	1°	IT	Conoscenza delle nozioni teoriche e pratiche sugli aspetti geotecnici relativi a: difesa del territorio dai rischi indotti da cause naturali e da cause antropiche; risposta del terreno alle azioni sismiche e vulcaniche, agli eventi di pioggia intensi ed all'inquinamento della falda causato dalle discariche e dalle azioni antropiche; interventi di mitigazione del rischio.
8	CEAR-03/B	Mobilità sostenibile	12	42	78	-	1°	IT	Conoscenza delle nozioni relative alla mobilità sostenibile con riferimento alle diverse componenti della sostenibilità. Competenze nella pianificazione della mobilità sostenibile e nella fattibilità di interventi nel settore dei trasporti (con particolare riguardo agli aspetti energetico-ambientali).
9	CEAR-01/B	Cambiamenti climatici e gestione delle risorse idriche	6	21	39	-	2°	IT	Conoscenza sulle cause dei cambiamenti climatici e sulle loro evidenze scientifiche e principali metodologie a supporto della valutazione ed adattamento nel campo della gestione delle risorse idriche.
10	IIND-07/B	Efficientamento energetico dell'ambiente costruito	6	21	39	-	2°	IT	Conoscenza delle tecniche costruttive e impianti solari termici e fotovoltaici per la progettazione di edifici e distretti urbani a zero emissioni. La certificazione energetica degli edifici. Normative sul risparmio energetico.
11	IMAT-01/A	Materiali sostenibili e analisi del ciclo di vita	6	21	39	-	1°	IT	Conoscenza delle caratteristiche dei materiali a fine vita e della loro trasformazione. Conoscenze e applicazioni ambientali dell'LCA.
12	Corso integrato	Dinamica degli inquinanti e bonifica dei siti contaminati							

12.1	CEAR-02/A	Inquinanti e bonifica dei siti contaminati	8	28	52	-	2°	IT	Conoscenza delle nozioni teoriche e pratiche necessarie per lo studio della dinamica degli inquinanti e per la progettazione e gestione di interventi di bonifica dei siti contaminati.
12.2	GEOS-03/B	Elementi di geologia applicata ai siti contaminati	1	0	13	-	2°	IT	Conoscenza delle nozioni geologiche pratiche utili per lo studio dei suoli contaminati.
13	CEAR-02/A	Impianti per il recupero sostenibile e circolare delle acque e dei rifiuti	9	28	65	-	2°	IT	Conoscenze delle nozioni teoriche e pratiche necessarie per la progettazione e gestione degli impianti di recupero delle acque e dei rifiuti nell'ambito dell'economia circolare.
14	CEAR-01/B	Ingegneria fluviale	6	21	39	-	2°	IT	Nozioni teorico e sperimentali per la pianificazione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle opere, dei sistemi e degli impianti tipici dell'ingegneria idraulica, con particolare attenzione alle opere per la protezione del territorio nei confronti delle piene fluviali, le opere ed i sistemi per la sistemazione dei corsi d'acqua, le opere e i sistemi di gestione, controllo e tutela delle risorse idriche.
15	CEAR-01/A	Acqua ed Energia	6	21	39	-	2°	IT	Conoscenze del nesso acqua-energia con particolare riferimento alla produzione di energia dalle acque e ai relativi aspetti ambientali.

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2025-2026

7.1 CURRICULUM AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

n.	SSD	denominazione	CFU	Attività formativa	forma didattica	verifica della preparazione	Tipo di attestato	Lingua	frequenza
1° anno - 1° periodo									
1	CEAR-01/B	Idrologia	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
2	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
3	CEAR-04/A	Telerilevamento e GIS	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
12	-	Attività a scelta	9						
1° anno - 2° periodo									
4	CEAR-01/A	Idraulica dei sistemi naturali	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
5	IMAT-01/A	Materiali sostenibili e analisi del ciclo di vita	6	C	F/E	O, P	AP	ITA	C
6	CEAR-05/A	Geotecnica nella difesa del territorio	12	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
2° anno - 1° periodo									
7	CEAR-02/A	Recupero sostenibile e circolare delle acque e dei rifiuti	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
8	C.I.	Dinamica degli inquinanti e bonifica dei siti contaminati	9						
	CEAR-02/A	Inquinanti e bonifica dei siti contaminati	8	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
	GEOS-03/B	Elementi di geologia applicata ai siti contaminati	1	B	E	P	AP	ITA	C
9	IIND-07/B	Modelli per la valutazione dell'inquinamento acustico e termico-atmosferico	6	C	F/E	O, P	AP	ITA	C
2° anno - 2° periodo									
10	CEAR-01/B	Ingegneria fluviale	6	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
11	CEAR-01/B	Cambiamenti climatici e gestione delle risorse idriche	6	C	F/E	O, P	AP	ITA	C
		Altre attività (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	9		F/E	O, P		ITA o EN	O
Gruppo opzionale									
		Prova finale (estero): attività di ricerca all'estero + discussione tesi	12					ITA o EN	
		Prova finale	12					ITA o EN	
		Laboratorio di Bonifica di siti contaminati	3					ITA	
		Laboratorio Intelligenza Artificiale e Ingegneria Ambientale (IA) ²	3					ITA	

LEGENDA:

SSD: Settore Scientifico Disciplinare

CFU: Crediti Formativi Universitari

Attività formativa: (B) Attività formative caratterizzanti, (C) Attività formative affini o integrative.

Forma didattica: (F) lezioni di didattica frontale; (E) esercitazioni (o attività assistite equivalenti).

Verifica della preparazione: (S) prova scritta; (O) prova orale; (P) discussione di elaborato tecnico/progettuale/grafico; (V) verifica preliminare mediante svolgimento di esercizio scritto.

Tipo di attestato: (AP) Attestazione di Profitto, (I) Idoneità.

Lingua: (ITA) italiano, (EN) inglese.

Frequenza: (c) consigliata, (o) obbligatoria.

C.I.: Corso integrato

7.2 CURRICULUM AMBIENTE ED ENERGIA									
n.	SSD	denominazione	CFU	Attività formativa	forma didattica	verifica della preparazione	Tipo di attestato	Lingua	frequenza
1° anno - 1° periodo									
1	CEAR-01/B	Idrologia	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	c
2	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	c
3	CEAR-04/A	Telerilevamento e GIS	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	c
12	-	Attività a scelta	9						
1° anno - 2° periodo									
4	CEAR-02/A	Valorizzazione energetica dei rifiuti, emissioni in atmosfera e autorizzazioni ambientali	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	c
5	IMAT-01/A	Materiali sostenibili e analisi del ciclo di vita	6	C	F/E	O, P	AP	ITA	c
6	CEAR-03/B	Mobilità sostenibile	12	B	F/E	O, P	AP	ITA	c
2° anno - 1° periodo									
7	CEAR-02/A	Recupero sostenibile e circolare delle acque e dei rifiuti	9	B	F/E	O, P	AP	ITA	c
8	C.I.	Dinamica degli inquinanti e bonifica dei siti contaminati	9						
	CEAR-02/A	Inquinanti e bonifica dei siti contaminati	8	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
	GEOS-03/B	Elementi di geologia applicata ai siti contaminati	1	B	E	P	AP	ITA	C
9	IIND-07/B	Modelli per la valutazione dell'inquinamento acustico e termico-atmosferico	6	C	F/E	O, P	AP	ITA	c
2° anno - 2° periodo									
10	CEAR-01/A	Acqua ed Energia	6	B	F/E	O, P	AP	ITA	C
11	IIND-07/B	Efficientamento energetico dell'ambiente costruito	6	C	F/E	O, P	AP	ITA	c
		Altre attività (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	9		F/E	O, P		ITA o EN	O
Gruppo opzionale									
		Prova finale (estero): attività di ricerca all'estero + discussione tesi	12			P		ITA o EN	
		Prova finale	12			P		ITA o EN	

		Laboratorio di Bonifica di siti contaminati	3					ITA	
		Laboratorio Intelligenza Artificiale e Ingegneria Ambientale (IA)2	3					ITA	

LEGENDA:

SSD: Settore Scientifico Disciplinare

CFU: Crediti Formativi Universitari

Attività formativa: (B) Attività formative caratterizzanti, (C) Attività formative affini o integrative.

Forma didattica: (F) lezioni di didattica frontale; (E) esercitazioni (o attività assistite equivalenti).

Verifica della preparazione: (S) prova scritta; (O) prova orale; (P) discussione di elaborato tecnico/progettuale/grafico; (V) verifica preliminare mediante svolgimento di esercizio scritto.

Tipo di attestato: (AP) Attestazione di Profitto, (I) Idoneità.

Lingua: (ITA) italiano, (EN) inglese.

Frequenza: (c) consigliata, (o) obbligatoria.

C.I.: Corso integrato

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Non sono previsti obblighi specifici.